

ER PRESEPIO di Trilussa

(Roma, 26 ottobre 1871 – Roma, 21 dicembre 1950)

1. Ve ringrazio de core, brava gente, pè 'sti presepi che me preparate, ma che li fate a fa? Si poi v'odiate, si de st'amore nun capite gnente.
2. Pé st'amore so nato e ce so morto, da secoli lo spargo da la croce, ma la parola mia pare 'na voce sperduta ner deserto senza ascolto.
3. La gente fa er presepe e nun me sente, cerca sempre de fallo più sfarzoso, però cià er core freddo e indifferente e nun capisce che senza l'amore è cianfrusaja che nun cià valore.

✚ **Noi amiamo il presepio:** lo troviamo in chiesa, nelle famiglie, in qualche altro posto e pure in fb, *e ciò nonostante le tante voci contrarie:*

- Un prete, sedicente di strada, che invita i suoi a non fare il presepe perché secondo lui i cristiani non son coerenti al messaggio che il presepe esprime...
- Qualche dirigente scolastico che impedisce d'ufficio, senza consultarsi con gli insegnanti, di fare il presepe per non offendere la sensibilità degli alunni mussulmani... sulla stessa onda qualche maestra sprovveduta propone di sostituire il nome **Gesù** con il termine fittizio **quaggiù**...
- Di contro un imam mussulmano dice che non disturba affatto che i nomi di Gesù e Maria echeggino nelle commemorazioni natalizie cristiane, essendo essi presenti anche nel Corano... e che perciò la decisione di non fare il presepe da parte di alcuni sedicenti 'laici', *che peraltro non conoscono il vero significato di questa parola*, non la si deve ad un gesto di attenzione e rispetto verso la presunta suscettibilità dei mussulmani...
- E' controproducente anche porre il presepe a sostegno delle proprie convinzioni religiose quando poi i proclami politici gridati ai 4 venti contraddicono o non sono in sintonia con la bella notizia del Vangelo...

✚ **Noi, in ogni caso, grazie anche alla provocazione di Trilussa, vogliamo che il presepio non rimanga materiale inerte e quindi insignificante ma diventi stimolo a rivisitare e rinfrescare la nostra fede...**

- **Ci riappropriremo perciò della capacità d'amore: *rispetto, pazienza, verità, fedeltà, gioia, speranza.***
- **Familiarizzeremo sempre più con la Parola di Dio che prende forma in Gesù di Nazareth:** Lui parla ed agisce avendo come punto di riferimento *la salute di tutti e singoli gli uomini*, salute che va intesa come qualità del vivere che è garanzia di una vita che non può e non deve marcire nel nulla.
- Nel contesto, **le possibili cianfrusaglie** di cui parla Trilussa diventano *esseri animati e viventi, pieni di valore, calore, bontà e bellezza*, sono cioè **esseri parlanti** che non si stancano mai di dire: *"Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore"*.